

Lavoro nero e contratti alterati Un'azienda su tre è irregolare

Biella

Un'azienda biellese su tre è irregolare, con un proliferare di posizioni lavorative in nero e contratti «alterati» per aggirare la legge. È questo, in sintesi, il pesante bilancio tracciato dalla Direzione territoriale del Lavoro dopo una lunga e complessa attività di vigilanza, portata avanti dagli ispettori e dai carabinieri, anche in orario serale e festivo, che ha interessato 594 ditte e una forza lavoro di circa 3 mila persone. Sono quindi 190 le aziende biellesi irregolari secondo l'ispettorato del lavoro, il 32% di quelle «visitato». Inferiore il dato relativo ai singoli lavoratori: su 3.093 persone sono risultate irregolari in 604, il 20% del totale. Analizzando i numeri, relativi al 2014, sono stati scoperti nove appalti illeciti e sono state inflitte sanzioni per 1.179.182 euro, oltre a sette provvedimenti di sospensione imprenditoriale. Capitolo a parte merita il boom dei lavoratori in nero, totalmente sconosciuti all'amministrazione : a Biella ne sono stati scoperti 112..